

Divisione Operativa

Raccomandata A/R

FRENDY ENERGY SPA
VIA FIUME, 11
50123 FIRENZE (FI)

Oggetto: FER002934 / Diniego – Richiesta di accesso ai meccanismi di incentivazione degli impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici (ai sensi del Titolo VI del D.M. 6 luglio 2012 e del D.P.R. n.445/2000) per l'intervento di Nuova Costruzione dell'impianto di generazione di energia elettrica da fonte Idrraulica acqua fluente, sito in via Cascina Caselle, sn nel Comune di Zerbolo' (Pavia).

In relazione alla Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'1 marzo 2014, protocolli GSE/A201400311295 e GSE/A20140031296 del 3 marzo 2014, e del 24 marzo 2014, protocolli GSE/A2014004424 e GSE/A2014004442 del 24 marzo 2014, in esito alla comunicazione della scrivente società del 12 febbraio 2014, protocollo GSE/P20140018770, recante motivi ostativi all'accoglimento della richiesta in oggetto, si rappresenta che la stessa è respinta per i motivi di seguito rappresentati.

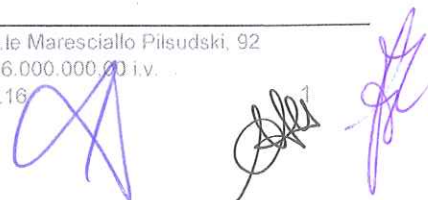
Il Sig. Rinaldo Denti, in qualità di Legale Rappresentante della Frendy Energy SpA, con l'istanza di accesso ai meccanismi di incentivazione trasmessa al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (nel seguito, GSE) in data 22 novembre 2013, protocollo FER-E/A/22/11/2013/2345450, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 23 del D.Lgs. 28/2011:

- “[...] di essere titolare, anche a seguito di voltura, del pertinente titolo autorizzativo per l'intervento di Nuova Costruzione e per l'esercizio dell'impianto e che il titolo è tuttora valido ed efficace;
- di essere titolare, anche a seguito di voltura, del pertinente titolo concessorio del 27/12/2010, in corso di validità
- che l'impianto è stato autorizzato con i seguenti titoli:
 - Titolo concessorio rilasciato da REGIONE LOMBARDIA in data 27/12/2010;
 - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 rilasciato da REGIONE LOMBARDIA in data 22/02/2013 [...].”

La società Frendy Energy SpA, diversamente da quanto dichiarato con la summenzionata istanza, non è titolare del pertinente titolo concessorio, titolo che risulta in capo all'Associazione Irrigazione Est Sesia come desumibile dai seguenti atti:

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze D. Lgs 79/99 – Sede Legale: 00197 Roma, V.le Maresciallo Pilsudski, 92
Reg. Imprese di Roma, P.IVA e C.F. n. 05754381001 – R.E.A. di Roma n. 918934 – Cap. Soc. € 26.000.000,00 i.v.
Tel.: +39.0680111 – Fax +39.0680114700 – info@gse.it – www.gse.it – Numero Verde: 800.16.16.16



Divisione Operativa

- Decreto Dirigenziale n. 13643 del 27 dicembre 2010, rilasciato dalla Regione Lombardia - Sede Territoriale di Pavia all'Associazione Irrigazione Est Sesia (nel seguito, anche, Consorzio) per lo sfruttamento idroelettrico delle acque fluenti nei canali demaniali d'irrigazione appartenenti al demanio regionale, denominati Roggia Busca, Roggia Biraga, Diramatore Vigevano, Subdiramatore Mortara, Subdiramatore Pavia e Roggione di Sartirana, mediante la realizzazione nei Comuni di Castello d'Agogna, Castelnuovo, Cassolnovo, Cilavegna, Cernago, Confienza, Gambolò, Mortara, Parona, Robbio, Sant'Angelo Lomellina, Sartirana, Vigevano e Zerbolò di n. 19 centrali idroelettriche per una potenza nominale complessiva di kW 1.504,54;
- disciplinare integrativo e suppletivo al disciplinare n. 17 di rep. in data 11/01/1990, repertorio n. 1929, allegato al Decreto n. 13643 del 27 dicembre 2010;
- atto Notaio Emanuele Caroselli del 26 marzo 2012, Rep. Gen. n. 42340 - Racc. n. 13258, col quale l'Associazione Irrigazione Est Sesia, titolare delle derivazioni d'acqua pubblica ad uso promiscuo (irrigazione e forza motrice su alcuni salti già dotati di centraline idroelettriche) assentite con D.M. 8 novembre 1990 n. 2347 [...] e, con particolare riferimento al salto denominato "Travacca di Villanova" situato nel tratto terminale dello scaricatore del "Subdiramatore Pavia" in Comune di Zerbolò, titolare anche dell'utilizzo idroelettrico (altezza utile salto m 18,90 - portata media mod. 5,92 - potenza nominale media 109,69 kW) assentito con Decreto Dirigenziale 27 dicembre 2010 n. 13643, concede alla Società Frendy Energy SpA, esclusivamente per la produzione di energia idroelettrica nel costruendo impianto da attivare a cura e spese della Società:
 - a corpo, con obbligo di integrale restituzione, tutta la portata d'acqua che si trova a defluire al citato salto idraulico, denominato "Villanova d'Ardenghi" comunemente "Travacca di Villanova", situato nel tratto terminale dello scaricatore del subdiramatore Pavia - cavo Gropello, alla progressiva 1935, in Comune di Zerbolò (PV);
 - le opere idrauliche rappresentate nelle tavole di progetto di cui agli allegati "C", "D" ed "E" ivi comprese quelle attraverso il subdiramatore Pavia e lo scaricatore del subdiramatore Pavia - cavo Gropello, interessanti l'esercizio della centrale.

Si ha quindi evidenza che, sebbene per l'impianto in oggetto, situato sul salto idraulico denominato "Villanova d'Ardenghi" comunemente "Travacca di Villanova", la società Frendy Energy SpA sia legittimata dal Consorzio a derivare la risorsa idrica per usi idroelettrici, la stessa non è in possesso di formale titolo concessorio.

La società Frendy Energy SpA, diversamente da quanto dichiarato con la summenzionata istanza, non è, inoltre, titolare dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio, titolo che risulta invece in capo all'Associazione Irrigazione Est Sesia come desumibile dal Decreto Dirigenziale n. 1483 del 22 febbraio 2013, rilasciato dalla Regione Lombardia - Sede Territoriale di Pavia, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico sul salto "Travacca di Villanova", a seguito della concessione, assentita con decreto

regionale n. 13643 del 27 dicembre 2010 di variante non sostanziale di concessione al decreto n. 2347 dell'8 novembre 1990, di grande derivazione di acqua pubblica dal subdiramatore Pavia in Comune di Zerbolò (PV), della portata di moduli massimi 24,92 (2.492 l/sec) e moduli medi 5,92 (592 l/sec) per produrre sul salto di concessione di 18,90 m la potenza nominale media di concessione di 109,69 kW presso una centralina sita nei comuni di Zerbolò e Villanova d'Ardenghi.

Nel par. 4.1.1 delle "Procedure Applicative del D.M. 6 luglio 2012 contenenti i regolamenti operativi per le Procedure d'Asta e per le Procedure di iscrizione ai Registri" (nel seguito, Procedure Applicative) è specificato che, a seguito dell'entrata in esercizio dell'impianto, possono presentare richiesta di accesso diretto ai meccanismi di incentivazione "i soggetti responsabili titolari del titolo autorizzativo/abilitativo conseguito per la costruzione e l'esercizio dell'impianto e, in caso di impianti idroelettrici, [...] anche del titolo concessorio [...]".

Ne deriva che, nel caso di specie, la società Frendy Energy SpA non ha i requisiti per richiedere l'accesso agli incentivi ai sensi del DM 6 luglio 2012 (nel seguito, Decreto).

Ad ogni buon conto, si comunica di aver esaminato la richiesta di accesso ai meccanismi di incentivazione e di aver rilevato che l'intervento non è stato realizzato in conformità al progetto autorizzato con Decreto n. 1483 del 22 febbraio 2013 in quanto il valore di potenza nominale riportato sulla targa dell'alternatore installato (240 kW, pari al prodotto della potenza nominale apparente 300 kVA per il fattore di potenza 0,8) e il valore di potenza nominale riportato sulla targa della turbina installata (250 kW) risultano superiori al valore di potenza del gruppo turbina - generatore (218 kW) univocamente indicato nella "Relazione tecnica generale" del "Progetto esecutivo della centrale idroelettrica Travacca di Villanova sul subdiramatore Pavia-Cavo Gropello", allegata alla "Domanda di utilizzazione idroelettrica delle portate in transito nel subdiramatore Pavia - Gropello", presentata alla Regione Lombardia, in data 26/03/2012, ai sensi dell'art. 166, comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dell'art. 26 del Regolamento Regionale 2/R/06 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.lgs. 387/03 e s.m.i.

Per il periodo in cui l'impianto in oggetto risulta ricompreso nel contratto di dispacciamento del GSE, vale a dire dalla data di attivazione della connessione 25 ottobre 2013 alla data di esclusione dal medesimo contratto 30 giugno 2014, il GSE procederà alla valorizzazione dell'energia elettrica immessa in rete come energia non incentivata (Titolo I, art. 1, lettera f) e art. 5.3 della Delibera AEEG 343/2012/R/efr).

Ai fini della suddetta valorizzazione, si invita a procedere alla stipula del contratto effettuando le seguenti operazioni:

- collegarsi al portale FER-E;
- selezionare la voce Gestione Contratti>Elenco Contratti;
- richiamare la pratica FER002934;
- cliccare sulla colonna Dettagli;

Divisione Operativa

- compilare le sezioni proposte e prendere visione dell'anteprima del contratto;
- scaricare e ricaricare la dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali e un documento d'identità in corso di validità del Soggetto responsabile/legale rappresentante e premere il tasto Conferma.

Si informa inoltre che per la remunerazione dell'energia prodotta e immessa in rete a decorrere dall'1 luglio 2014 il Soggetto responsabile deve attivarsi immediatamente per presentare istanza di ritiro dedicato o di scambio sul posto al GSE o, in alternativa, cedere l'energia a un operatore del mercato libero.

Avverso al presente provvedimento di diniego può essere presentato ricorso, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla ricezione della presente comunicazione.

Si rammenta, infine, che al GSE è attribuita la facoltà di effettuare attività di controllo sia mediante sopralluoghi sia mediante verifica documentale.

Nel caso in cui, nell'ambito di tali attività, il GSE dovesse accertare il ricorrere delle circostanze ostative di cui all'art. 23 del D.lgs. 28/2011 e all'art. 11 del D.M. 31 gennaio 2014, il GSE applicherà quanto previsto dal medesimo Decreto nei confronti della persona fisica o giuridica che ha presentato l'istanza nonché degli altri soggetti ivi indicati.

Il Direttore
Francesco Sperandini

Copia a: FER_EL, CO_ECV, LLS
LF